
ALLEGATO 3: STRALCIO PRATICHE EDILIZIE

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO TECNICO

Reg. Costr. N. 1029

N. 4647 Prot. Gen .

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE

Vista la domanda presentata in data **25.07.2002** e successive integrazioni con la quale la Sig.ra **Alice Vanoglio nata a Breno (Bs) il 22.05.1981** in qualità di **Amministratore unico della Soc. "ALICE s.r.l."** con sede in via Dante A., 10 – Darfo Boario Terme (Bs)

P. IVA : 02291110985

chiedeva la concessione per **MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO SOLAIO E TETTO DI COPERTURA edificio esistente**

in via **Ognoli**, al mappale n. **2054** del N.C.T.

da adibirsi ad uso //

di proprietà della **Soc. ALICE s.r.l.**

Progettista: **Dr. Arch. PIZIO MARINO**

C.F.: **PZI MRN 61A15 D684Q**

Direttore dei Lavori: da destinarsi

Esecutore dei Lavori: da definirsi

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Responsabile del Servizio dell'A.S.L. **NON DOVUTO**;

Considerato che la commissione edilizia nella seduta del 22.10.2002 con verbale n. 18, integrata dagli esperti in materia ambientale, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere;

Visto l'art. 220 del T.U. leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;

Visti gli artt. 1,3,4,10 e 11 della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 Agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 Dicembre 1977, n. 60/61;

Visto il decreto legge 23 Gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 Marzo 1982, n. 94;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Vista la legge 127/97;

Vista la L.R. 18/97;

Visto il provvedimento di autorizzazione paesistica rilasciato in data 24.10.2002 per la realizzazione delle opere in oggetto;

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

CONCEDE

Alla Soc. **ALICE s.r.l.**

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 Gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro;
2. La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale. Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
3. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il termine di mesi **12** ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune.
4. **Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.**
5. Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 Novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
6. L'impianto dovrà essere eseguito in conformità alle norme vigenti in materia. (L. 46/90)
7. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque;
8. Per l'allacciamento ai pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
9. L'intervento dovrà essere ultimato entro il termine di **36 mesi**.
10. L'intervento sorge nella zona urbanistica D5 – insediamenti produttivi a normativa speciale -;
11. Ai sensi del quarto comma dell'art. 4 della legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, si prescrive che nei luoghi ove vengono realizzate le opere sia apposto il prescritto cartello relativo ai lavori autorizzati e che copia autenticata del presente atto sia costantemente tenuta in cantiere;
12. La ricostruzione del tetto dovrà mantenere le quote, le altezze le dimensioni del tetto esistente;
13. La gronda aggettante la via pubblica non dovrà essere eseguita; il tetto di copertura dovrà essere ricostruito in allineamento al muro antistante la via pubblica;
14. La struttura del tetto dovrà essere in legno.

Dal Municipio li 24.10.02

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

GEOM. ALBERTO MAFFI

Comune di Tavernola Bergamasca – via Roma, 44 – 24060 Tavernola Bergamasca
Telefono 035/931004 – 932612 – Fax 035/932611

Codice Fiscale e Partita IVA: 00547770164

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO TECNICO

Reg. Costr. N. 1053

N. 1550 Prot. Gen .

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE

Vista la domanda presentata in data **24.02.2003** e successive integrazioni con la quale la Sig.ra **Alice Vanoglio nata a Breno (Bs) il 22.05.1981 in qualità di Amministratore unico della Soc. "ALICE s.r.l." con sede in via Dante A., 10 – Darfo Boario Terme (Bs)**

P. IVA : 02291110985

chiedeva la concessione per **RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO UNIFAMILIARE** in via **Ognoli**, al mappale n. **2054** del N.C.T.

da adibirsi ad uso //

di proprietà della Soc. **ALICE s.r.l.**

Progettista: **Dr. Arch. PIZIO MARINO**

C.F.: **PZI MRN 61A15 D684Q**

Direttore dei Lavori: da destinarsi

Esecutore dei Lavori: da definirsi

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Responsabile del Servizio dell'A.S.L. del 15.04.03 n. 150;

Considerato che la commissione edilizia nella seduta del 20.03.03 con verbale n. 22, integrata dagli esperti in materia ambientale, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere;

Visto l'art. 220 del T.U. leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;

Visti gli artt. 1,3,4,10 e 11 della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 Agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 Dicembre 1977 , n. 60/61;

Visto il decreto legge 23 Gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 Marzo 1982, n. 94;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Vista la legge 127/97;

Vista la L.R. 18/97;

Tenuto presente che le opere per le quali viene richiesta la concessione, sono esenti da contributi ai sensi dell'art. 9 della legge 10/77;

Visto il provvedimento di autorizzazione paesistica rilasciato in data 17.04.2003 per la realizzazione delle opere in oggetto;

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

CONCEDE

Alla Soc. **ALICE s.r.l.**

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 Gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro;
2. La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale. Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
3. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il termine di mesi **12** ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune.
4. **Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.**
5. Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 Novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
6. L'impianto dovrà essere eseguito in conformità alle norme vigenti in materia. (L. 46/90)
7. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque;
8. Per l'allacciamento ai pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
9. L'intervento dovrà essere ultimato entro il termine di **36 mesi**.
10. L'intervento sorge nella zona urbanistica D5 – insediamenti produttivi a normativa speciale -;
11. Ai sensi del quarto comma dell'art. 4 della legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, si prescrive che nei luoghi ove vengono realizzate le opere sia apposto il prescritto cartello relativo ai lavori autorizzati e che copia autenticata del presente atto sia costantemente tenuta in cantiere;
12. Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione paesistica del 17.04.2003.

Dal Municipio li 17.04.03

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO
Dott. Gabriele Foresti



Comune di Tavernola Bergamasca – via Roma, 44 – 24060 Tavernola Bergamasca
Telefono 035/931004 – 932612 – Fax 035/932611

Codice Fiscale e Partita IVA: 00547770164

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo Comunale di TAVERNOLA BERGAMASCA
dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17.08.1942, n. 1150,
e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano del *arch. Bruno Marini*

Addi... *31/05/03*...

IL RICEVENTE

[Handwritten signature]



IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 18 Aprile 2003 e vi è rimasta pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi, 20 maggio 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vincenzina Tondo

[Handwritten signature]



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

COMUNE DI TAVERNOLA
PROTOCOLLO GENERALE
N 0004494 - 01.06.2006
CAT X CLASSE 9 PARTENZA

PRATICA EDILIZIA N.1053/2003-I VAR

<i>oggetto</i>	<i>numero</i>	<i>anno</i>	<i>var.</i>
PERMESSO DI COSTRUIRE	1053	2003	1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 23/11/2005 prot. n. 9181 (P.E. n. 1053/2003) e successive integrazioni tendente ad ottenere il permesso di costruire come definito dall'art. 33 della L.R. 11.03.2005 n. 12, con la quale la sig.ra VANOGLIO ALICE nata a BRENO il 22/05/1981 cod.fisc. VNLCA81E62B149Q, in qualità di amministratore unico della società Immobiliare Alice srl, con sede in DARFO BOARIO TERME, VIA DANTE A., 10 chiede la VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1053/2003 PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE sito in via Ognoli 6

Progettista: DOTT. ARCH. MARINO PIZIO
Direttore dei Lavori: DOTT. ARCH. MARINO PIZIO
Impresa esecutrice dei lavori: da definirsi

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda;

Viste le norme del PRG;

Vista la dichiarazione dell'Arch. Marino Pizio del 08.05.2006 prot. 3762, sostitutiva del parere ASL, resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Viste le vigenti Leggi urbanistiche;

Vista la Concessione Edilizia n. 1053 del 17/04/03;

Considerato che la commissione edilizia nella seduta del 01/12/2005 con verbale n. 43, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera;

Visto il provvedimento di Autorizzazione Paesistica del 16.12.2005 n. 1053/2003-I VAR;

Verificato che il fabbricato sorge nella zona urbanistica ZONA B1a DI CONTENIMENTO DELLO STATO DI FATTO;

Richiamata la comunicazione con la quale venivano definite le modalità di pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione del 08.05.2006 in €. **2.527,26**;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Vista la dichiarazione di esenzione a Nulla Osta VV.F.;

Vista la dichiarazione dell'Arch. Marino Pizio, di conformità dell'intervento alla NTA ed al RLI;

Rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE

alla sig.ra VANOGGIO ALICE nata a BRENO il 22/05/1981 cod.fisc. VNGLCA81E62B149Q, in qualità di amministratore unico della società Immobiliare Alice srl, con sede in DARFO BOARIO TERME, VIA DANTE A., 10, per l'intervento di VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1053/2003 PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto d) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 ed ai sensi dell'art. 27 comma 1 lett. d) della L.R. 12/05, da eseguirsi in via OGNOLI n. 6 - foglio 9 mapp. n° 2054 del NCT di questo Comune con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- **Le facciate dovranno essere intonacate in malta colorata con colorazione da definirsi con gli esperti ambientali;**
- **La tipologia dei serramenti dovrà essere concordata con gli esperti ambientali;**
- **parapetto dei nuovi balconi dovrà essere a disegno semplice da concordare con gli esperti ambientali.**

salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro;

1. Prima dell'inizio dei lavori (da iniziare non oltre un anno dal rilascio del Permesso di costruire), il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
- comunicazione di inizio lavori contenente:
 - l'indicazione del/i nominativo/i della/e impresa/e esecutrice/i;
 - una dichiarazione rilasciata della/e impresa/e esecutrice/i dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - una dichiarazione rilasciata della/e impresa/e esecutrice/i relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

- il certificato di regolarità contributiva, relativo alla/e impresa/e esecutrice/i, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza (il certificato può essere sostituito dal D.U.R.C.).
- depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito;
- depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991;
- depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
- presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 (**solo in presenza di eternit**);
- chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- **collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti;**
- comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro, qualora necessaria, la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva, il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

2. Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le esclusioni previste per Legge;
- osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;

- mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997 e s.m.i.;
- osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.

3. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;

4. Devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

5. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e regolamenti;

6. La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

7. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque fognarie secondo il Regolamento Locale d'Igiene;

8. Per l'allacciamento alla fognatura comunale ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore. Si specifica che per quanto attiene il posizionamento del misuratore di portata dell'acquedotto Comunale, la S.V. dovrà rispettare il regolamento dell'Acquedotto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 17.01.2001 mentre, per quanto riguarda l'impianto fognario si dovrà rispettare il regolamento approvato con delibera di C.C. n. 07 del 30.03.2003;

9. Il contatore dell'acqua dovrà tassativamente essere posizionato all'esterno della proprietà privata e comunque da concordare con il personale addetto al servizio;

10. Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di **36**



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
PROVINCIA DI BERGAMO

(trentasei) mesi. Si specifica che decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga;

11. Dovranno essere osservate tutte quelle indicazioni e/o prescrizioni contenute nel Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale;

12. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni contenute nell'art. 3.2.11 R.L.I. titolo III in materia di prevenzione dei rischi di caduta dall'alto.

13. All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto (il servizio è svolto presso l'ufficio tributi);
- richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (il servizio è svolto presso l'ufficio tecnico e tributi);
- richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura).

14. Verificato che l'immobile è soggetto a vincolo paesistico (L.R. 18/97), richiamata la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano del 01.04.2003 prot. 2536 l'inizio dei lavori non potrà avere seguito trascorsi 60 giorni dalla data di acquisizione da parte della Soprintendenza del provvedimento di autorizzazione paesistica.

15. Il titolare della presente ed il tecnico di parte, assumono piena responsabilità, ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per le dichiarazioni o atti resi a corredo della richiesta di permesso di costruire, che dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni o inesattezze in qualunque tempo riscontrate.

Dal Municipio, 01.06.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE TERRITORIO
Ing. Sergio Signoroni

Comune di Tavernola Bergamasca – via Roma, 44 – 24060 Tavernola Bergamasca
Telefono 035/931004 – 932612 – Fax 035/932611

Codice Fiscale e Partita IVA: 00547770164



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

COMUNE DI TAVERNOLA
PROTOCOLLO GENERALE
N 0006669 - 28.08.2006
CAT X CLASSE 9 PARTENZA

PRATICA EDILIZIA N.1053/2003-II VAR

<i>oggetto</i>	<i>numero</i>	<i>anno</i>	<i>var.</i>
PERMESSO DI COSTRUIRE	1053	2003	2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 04/05/2006 prot. n. 3667 (P.E. n. 1053/2003-II VAR) e successive integrazioni tendente ad ottenere il permesso di costruire come definito dall'art. 33 della L.R. 11.03.2005 n. 12,

con la quale la sig.ra VANOGGIO ALICE nata a BRENO il 22/05/1981 cod.fisc. VNLCA81E62B149Q, in qualità di amministratore unico della società Immobiliare Alice srl, con sede in DARFO BOARIO TERME, VIA DANTE A., 10

chiede la VARIANTE N. 2 AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1053/2003 PER OPERE CONSISTENTI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO ESISTENTE sito in via Ognoli 6

Progettista: DOTT. ARCH. MARINO PIZIO

Direttore dei Lavori: DOTT. ARCH. MARINO PIZIO

Impresa esecutrice dei lavori: da definirsi

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda;

Viste le norme del PRG;

Vista la dichiarazione dell'Arch. Marino Pizio del 04.05.2006 prot. 3667, sostitutiva del parere ASL, resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Viste le vigenti Leggi urbanistiche;

Vista la Concessione Edilizia n. 1053 del 17/04/03;

Visto il Permesso di Costruire n. 1053/2003-I VAR del 01.06.2006;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla sig.ra Vanoglio Alice ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 22.08.2006 n. 6488;

Considerato che la commissione edilizia nella seduta del 11.05.2006 con verbale n. 47, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera;

Visto il provvedimento di Autorizzazione Paesistica del 16.05.2006 n. 1053/2003-II VAR;

Verificato che il fabbricato sorge nella zona urbanistica ZONA B1a DI CONTENIMENTO DELLO STATO DI FATTO;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Richiamata la comunicazione con la quale venivano definite le modalità di pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione in €. **834,68**;

Vista la dichiarazione di esenzione a Nulla Osta VV.F.;

Vista la dichiarazione dell'Arch. Marino Pizio, di conformità dell'intervento alla NTA ed al RLI;

Vista la relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Fabio Plebani ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 22.08.2006 n. 6488;

Visto l'art. 23 delle N.T.A.;

Rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE

alla sig.ra VANOGGIO ALICE nata a BRENO il 22/05/1981 cod.fisc. VNGLCA81E62B149Q, in qualità di amministratore unico della società Immobiliare Alice srl, con sede in DARFO BOARIO TERME, VIA DANTE A., 10, per l'intervento di VARIANTE N. 2 AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1053/2003 PER OPERE CONSISTENTI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO ESISTENTE ai sensi dell'art. 27 comma 1 lett. d) della L.R. 12/05, da eseguirsi in via OGNOLI n. 6 - foglio 9 mapp. n° 2054 del NCT di questo Comune con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- **le facciate dovranno essere intonacate in malta colorata con colorazione da definirsi con gli esperti ambientali;**
- **la tipologia dei serramenti dovrà essere concordata con gli esperti ambientali;**
- **parapetto della terrazza dovrà essere a disegno semplice da concordare con gli esperti ambientali e comunque con tipologia come l'esistente.**

salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro;

1. Prima dell'inizio dei lavori (da iniziare non oltre un anno dal rilascio del Permesso di costruire), il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
- comunicazione di inizio lavori contenente:
- l'indicazione del/i nominativo/i della/e impresa/e esecutrice/i;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

- una dichiarazione rilasciata della/e impresa/e esecutrice/i dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - una dichiarazione rilasciata della/e impresa/e esecutrice/i relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - il certificato di regolarità contributiva, relativo alla/e impresa/e esecutrice/i, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza (il certificato può essere sostituito dal D.U.R.C.).
- depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito;
 - depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991;
 - depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
 - presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 (**solo in presenza di eternit**);
 - chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
 - proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
 - **collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti;**
 - comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro, qualora necessaria, la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva, il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

2. Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;

- presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le esclusioni previste per Legge;
- osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997 e s.m.i.;
- osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.

3. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;

4. Devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

5. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e regolamenti;

6. La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

7. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque fognarie secondo il Regolamento Locale d'Igiene;

8. Per l'allacciamento alla fognatura comunale ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore. Si specifica che per quanto attiene il posizionamento del misuratore di portata dell'acquedotto Comunale, la S.V. dovrà rispettare il regolamento dell'Acquedotto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 17.01.2001 mentre, per quanto riguarda l'impianto fognario si dovrà rispettare il regolamento approvato con delibera di C.C. n. 07 del 30.03.2003;



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA
PROVINCIA DI BERGAMO

9. Il contatore dell'acqua dovrà tassativamente essere posizionato all'esterno della proprietà privata e comunque da concordare con il personale addetto al servizio;

10. Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di **36 (trentasei)** mesi. Si specifica che decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga;

11. Dovranno essere osservate tutte quelle indicazioni e/o prescrizioni contenute nel Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale;

12. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni contenute nell'art. 3.2.11 R.L.I. titolo III in materia di prevenzione dei rischi di caduta dall'alto.

13. All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto (il servizio è svolto presso l'ufficio tributi);
- richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (il servizio è svolto presso l'ufficio tecnico e tributi);
- richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura).

14. Verificato che l'immobile è soggetto a vincolo paesistico (L.R. 18/97), richiamata la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano del 01.04.2003 prot. 2536 l'inizio dei lavori non potrà avere seguito trascorsi 60 giorni dalla data di acquisizione da parte della Soprintendenza del provvedimento di autorizzazione paesistica.

15. Il titolare della presente ed il tecnico di parte, assumono piena responsabilità, ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per le dichiarazioni o atti resi a corredo della richiesta di permesso di costruire, che dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni o inesattezze in qualunque tempo riscontrate.

Dal Municipio, 28.08.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE TERRITORIO
Ing. Sergio Signoroni

Comune di Tavernola Bergamasca – via Roma, 44 – 24060 Tavernola Bergamasca
Telefono 035/931004 – 932612 – Fax 035/932611

Codice Fiscale e Partita IVA: 00547770164

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 GESTIONE TERRITORIO
 Ing. Sergio Fagnani
 28.04.2006

LEGENDA

- SPATIO BAGNI
- SPATIO CUCINA
- CANNA FUMARIA

TAVOLA
2v



COMUNE
 di
TAVERNOLA BERGAMASCA

COMUNE DI TAVERNOLA
 PROTOCOLLO GENERALE
 N. 0003957 - 04.05.2006
 CRT 3 CLASSE 3 ARRUOL
 ALL 13

Pratica edilizia N. _____
 presentata il _____
 parere positivo del _____
 1 febbraio _____

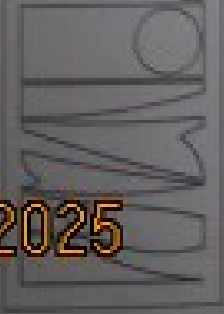
Handwritten signatures and notes:
 P. P. P. P.
 P. P. P. P.

Emmissione	Data	OGGETTO REVISIONE	Disegnato	Controllato
03				
02	26.04.06	variante n. 2		
01	15.11.05	variante n. 1		
00	18.2.03	EMISSIONE INIZIALE		

COMUNE	OGGETTO
Tavernola Baco	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO MAPPALE 2054 PROGETTO DI VARIANTE
PROVINCIA	
Bergamo	
SCALA	
1:100	
DATA	
26.04.2006	
COMMESSA	
D.S. N.	
EMISSIONE	
FORMATO	
105x59.4	
COO. FILE	
AliceV2	
COMMITTENTE	
Alice art	
TAVOLA	SITUAZIONE
Planta/Sezioni/Prospetti	PROGETTO

02/12/2025

Marino Pizo architetto-Piazza Della Pieve 1-Casazza(BG)tel.035912313 e-mail:pizo@tin.it

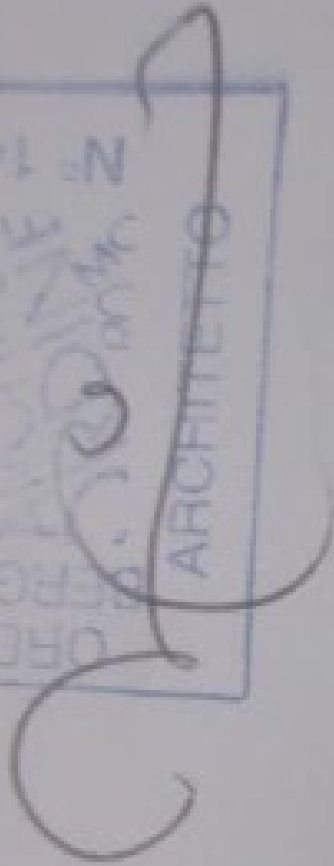


ANDA

BAGNI

CUCINA

TUMARIA


 ARCHITETTO

COM

TAVERNOLA

Pratica edilizia N. _____

presentata il _____

parere positivo del _____

1 Membri


 T. Niguel

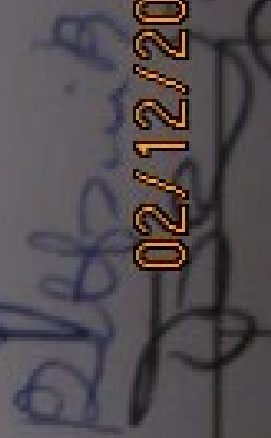
COMUNE DI TAVERNOLA

PROTOCOLLO GENERALE

N.0003667 - 04.05.2006

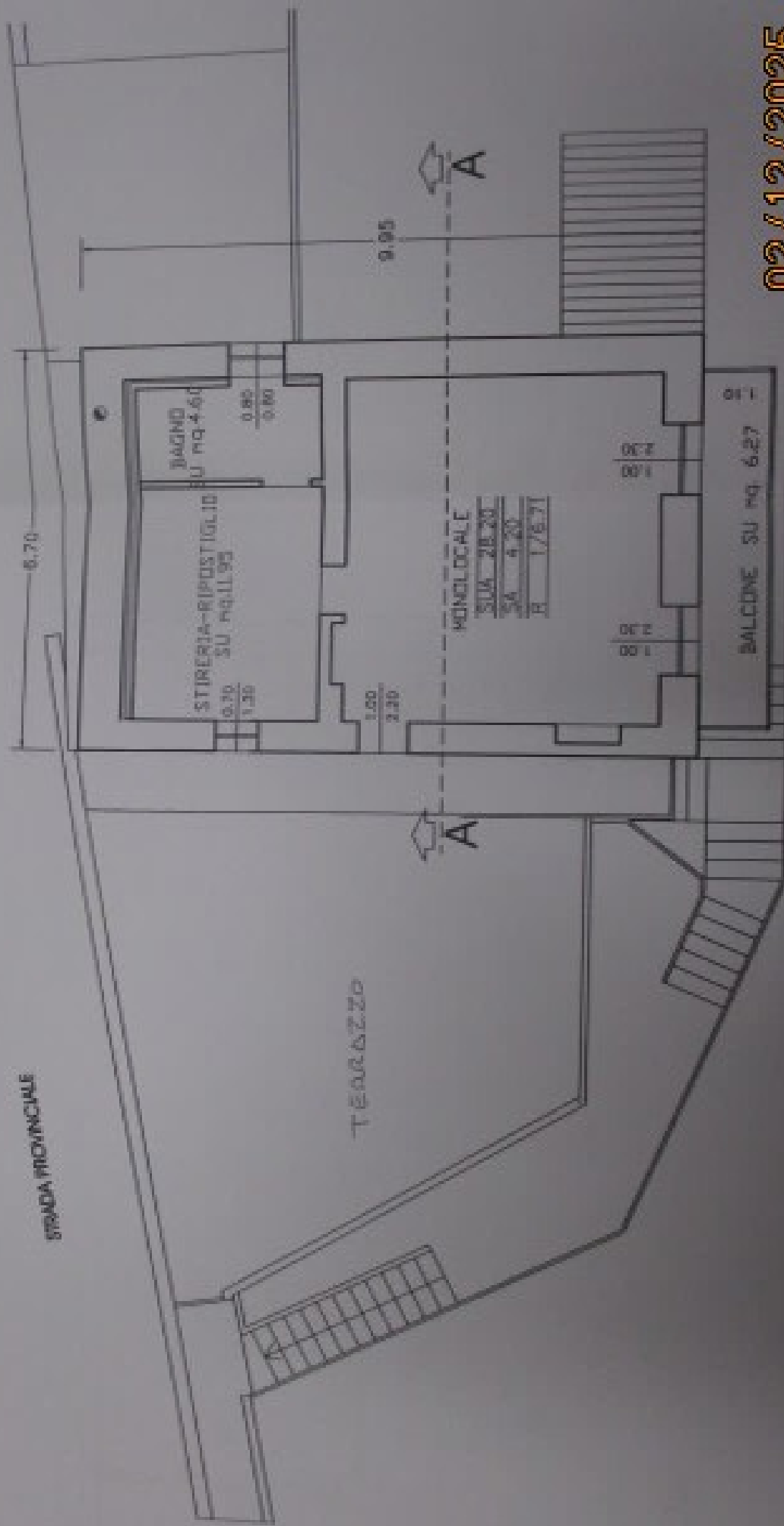
CAT. X CLASSE 9 ARRIVO

all 13


 B. B. B.

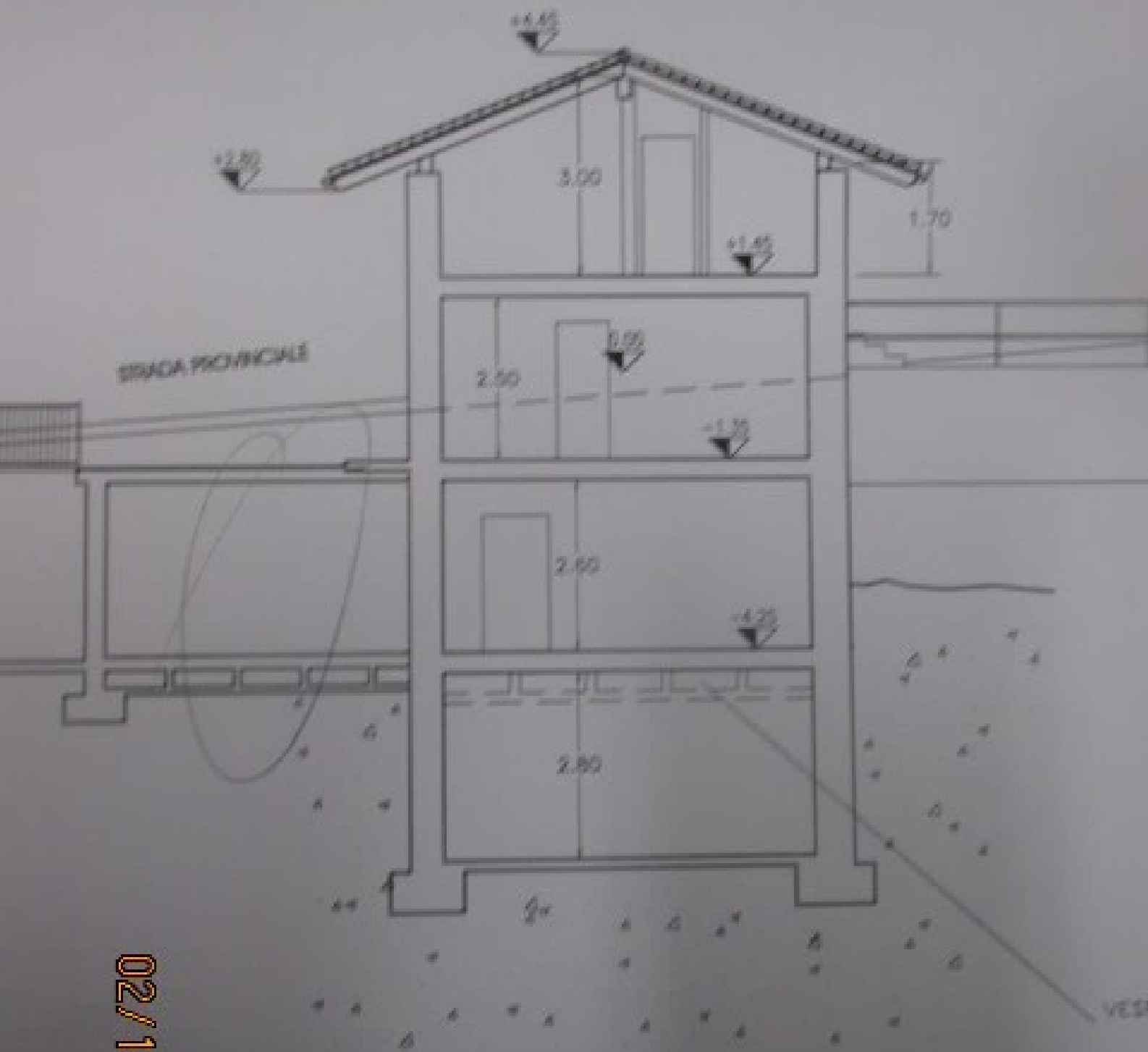
02/12/2025

PIANO PRIMO



02/12/2025

SEZIONE A-A



02/12/2025